



<b>Piano annuale degli interventi per la cultura 2023 – DGR n. 235 del 7/03/2023</b>	
<b>L. R. 16 maggio 2019, n. 17</b>	<b>artt. 4, 9 e 36</b>
<b>BANDO PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA</b>	

**Bando per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione di iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. Anno 2023.**

Indice.

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Stanziamento
- Art. 3 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
- Art. 4 - Requisiti di ammissibilità dei progetti
- Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda
- Art. 6 – Motivi di esclusione
- Art. 7 - Spese ammissibili
- Art. 8 - Spese non ammissibili
- Art. 9 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento
- Art. 10 - Istruttoria e valutazione
- Art. 11 - Criteri di valutazione e punteggi
- Art. 12 - Graduatoria e concessione contributo
- Art. 13 - Entità del contributo
- Art. 14 - Esecuzione, controlli e rendicontazione
- Art. 15 - Revoca del contributo
- Art. 16 - Obblighi di pubblicità
- Art. 17 - Trattamento dei dati personali

**Art. 1 - Finalità.**

1. Il bando stabilisce i termini e disciplina criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali per azioni di promozione della cultura cinematografica, in attuazione degli artt. 4, 9 e 36 della L. R. n. 17/2019 e, nello specifico, per l'Azione S2 del Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, approvato con DGR n. 235/2023, volta al "Sostegno a rassegne, festival, circuiti e altri eventi di promozione della cultura cinematografica finalizzati ad accrescere e qualificare la conoscenza e la capacità critica del pubblico".

**Art. 2 - Stanziamento.**

1. La dotazione finanziaria per l'azione è pari a Euro 80.000,00.

**Art. 3 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità.**

1. Possono presentare domanda di contributo a valere sul presente bando Enti locali e soggetti privati senza scopo di lucro, con esclusione delle persone fisiche, che hanno sede legale o operativa sul territorio regionale.
2. Sono inoltre previsti, fatta eccezione per gli enti locali, gli ulteriori requisiti di ammissione di seguito indicati:
  - a) essere legalmente costituiti da almeno cinque anni;
  - b) avere come finalità statutaria o attività principale l'organizzazione di attività culturali.
3. Ogni soggetto potrà presentare una sola domanda di contributo.
4. Ciascun soggetto deve dichiarare se ha presentato domanda di contributo per la stessa iniziativa ai sensi di altre leggi regionali o statali.

**Art. 4 - Requisiti di ammissibilità dei progetti.**



1. Sono ammissibili a contributo, a valere sul presente bando, rassegne o festival cinematografici di rilievo almeno regionale, che propongono una programmazione di qualità della produzione cinematografica e sono finalizzati alla formazione e all'ampliamento del pubblico, in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) essere giunti nel 2023 almeno alla terza edizione, anche qualora le edizioni non siano state realizzate in anni consecutivi;
  - b) presentare un costo totale pari o superiore a Euro 10.000,00;
  - c) prevedere un programma articolato in almeno tre giornate consecutive;
  - d) prevedere un cofinanziamento di almeno il 50% del costo totale, garantito da fondi propri e/o di terzi;
  - e) essere avviati e compiutamente realizzati nel territorio della regione del Veneto nel corso dell'anno 2023;
  - f) non essere finanziati da altri contributi della Regione del Veneto.

#### Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda.

1. La domanda, da formulare compilando il [modulo disponibile al link](#), redatta nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, deve:
  - a) essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica, disponibile nella sezione "Bandi Avvisi Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto e nel Portale Cultura Veneto
  - b) essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale o autografa (in questo caso deve essere trasmessa una copia in formato pdf del modulo sottoscritto).
2. Alla domanda dovranno essere allegati:
  - copia fotostatica fronte/retro di un valido documento d'identità del firmatario (in caso di firma autografa)
  - scheda del progetto secondo il modulo reso disponibile dall'amministrazione regionale;
  - piano finanziario del progetto con indicazione delle uscite e delle entrate, della quota di cofinanziamento e del contributo richiesto, secondo il modulo reso disponibile dall'amministrazione regionale;
  - curricula delle principali figure professionali coinvolte a livello artistico e organizzativo nella realizzazione del progetto;
  - atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente, qualora il richiedente non sia un Ente locale e qualora non già in possesso dell'Amministrazione regionale.
3. I richiedenti devono pagare l'imposta di bollo, se dovuta, con le modalità indicate nel modulo di domanda.
4. La domanda di contributo, con gli allegati e l'elenco degli stessi, va trasmessa mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, [beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it](mailto:beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it)
5. La domanda e tutti gli allegati dovranno essere presentati esclusivamente in formato .PDF e riportare nell'oggetto la dicitura "Domanda di contributo – L. R. n. 17/2019, artt. 4, 9 e 36 – bando Promozione della Cultura cinematografica" (si consiglia di prestare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione Veneto all'indirizzo <http://regione.veneto/we/affari-generalisport@pec-regione-veneto>).
6. La domanda va spedita, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto. Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

#### Art. 6 - Motivi di esclusione.

1. La domanda è esclusa in presenza di una delle seguenti condizioni:
  - a) presentata da parte di soggetti diversi da quelli indicati all'art. 3 del bando;
  - b) priva di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 del bando;
  - c) presentata oltre il termine o non trasmessa a mezzo PEC;
  - d) priva di valida sottoscrizione.

#### Art. 7 - Spese ammissibili.

1. Sono considerate ammissibili ai fini del presente bando le spese di natura esclusivamente corrente che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva, son riconducibili alla proposta progettuale e da ritenersi indispensabili alla sua realizzazione.
2. In particolare sono ammissibili le spese relative:
  - a) all'organizzazione dell'iniziativa;
  - b) al noleggio di impianti e di attrezzature tecnologiche;
  - c) all'affitto degli spazi utilizzati per la realizzazione dell'iniziativa;



- d) all'utilizzo delle opere, ai diritti d'autore e agli oneri SIAE;
  - e) alla comunicazione dell'iniziativa;
  - f) al personale amministrativo, per la quota parte in cui è dedicato alla realizzazione dell'iniziativa, entro il limite massimo del 20% del totale della spesa ammessa di cui alla lettera a);
  - g) a spese generali quali canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria, entro il limite massimo del 10% del totale della spesa ammessa di cui alla lettera a).
3. Le spese per l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dall'attuatore purché non recuperabili, e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico del beneficiario.

#### **Art. 8 - Spese non ammissibili.**

1. Non sono ammesse nel bilancio di progetto sia a preventivo sia a consuntivo, le seguenti spese:
  - a) acquisto di beni strumentali durevoli;
  - b) erogazioni liberali;
  - c) assicurazioni, multe e sanzioni;
  - d) acquisto di materiale di consumo;
  - e) interessi passivi;
  - f) manutenzione straordinaria degli immobili;
  - g) spese per carburanti e acquisto di titoli di viaggio;
  - h) quantificazione economica del lavoro volontario;
  - i) approvvigionamento di cibi e bevande destinate alla vendita.
2. Non è consentita l'erogazione del contributo regionale sotto forma di contributi a terzi.

#### **Art. 9 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento.**

1. Ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 vengono indicati gli elementi e i contenuti relativi all'avvio del procedimento.
  - Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
  - Oggetto del procedimento: bando per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione di iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. Anno 2023;
  - Responsabile del procedimento: dott.ssa Arianna Bernardi, direttore U. O. Attività Culturali e Spettacolo;
  - Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni;
  - Ufficio referente per la presa visione degli atti: Ufficio Cinema. – Tel. 041 279 2604 – 3901;
2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. n. 241/1990.

#### **Art. 10 - Istruttoria e valutazione.**

1. La struttura regionale competente verificherà l'ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la presenza dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 del presente bando.
2. Un Nucleo di valutazione, nominato dal Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, valuterà i progetti ammissibili sulla base dei criteri e punteggi evidenziati nella tabella di cui all'art. 11 del presente bando.

#### **Art. 11 - Criteri di valutazione e punteggi.**

1. Il Nucleo di valutazione attribuirà i punteggi in base ai criteri di seguito elencati, definendo una graduatoria:



Criteri	Punteggio massimo 100
<b>1. Qualità della programmazione proposta:</b> sub-criteri: a. rilevanza culturale e visibilità nazionale ed internazionale dell'iniziativa – massimo 10 punti; b. particolare qualità della programmazione proposta (opere inedite, prime o seconde, indipendenti o senza distribuzione sul mercato italiano, appartenenti a cinematografie meno conosciute o provenienti da paesi emergenti) – massimo 20 punti; c. grado di innovazione, sostenibilità ambientale, capacità di rinnovamento e di attrazione ed ampliamento del pubblico anche quello online, certificato da dati certi e dimostrabili – massimo 10 punti.	40
<b>2. Esperienza consolidata (con riferimento anche alle edizioni precedenti).</b> Storicità dell'iniziativa, esperienza dello staff/team organizzativo di riferimento e/o autorevolezza della giuria o del comitato scientifico/artistico.	30
<b>3. Strategie di promozione dell'iniziativa.</b> Grado di approfondimento e qualità del piano di comunicazione.	10
<b>4. Coinvolgimento della Scuola o dell'Università in programmi di formazione del pubblico.</b> Capacità dell'iniziativa di contribuire ad ampliare l'offerta di cultura cinematografica presso il pubblico più giovane mediante il coinvolgimento della Scuola e dell'Università.	5
<b>5. Percentuale di cofinanziamento.</b> a. ≥ 80% = punti 5 b. dal 60% al 79% = punti 3 c. dal 51% al 59% = punti 1	5
<b>6. Impatto sul sistema economico locale.</b> Grado di coinvolgimento delle imprese locali per spese di ricettività, noleggi, service tecnologici ecc.	5
<b>7. Valorizzazione del territorio.</b> Capacità di rappresentare una occasione per la valorizzazione del territorio, dei luoghi e degli spazi di fruizione e capacità di generare ricadute culturali, educative e formative, turistiche e socio-economiche.	5

2. Il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto è pari a 100. Il punteggio minimo acquisibile, sotto il quale il contributo non è concedibile, è pari a 60.
3. A parità di punteggio assegnato, l'ordine di graduatoria è determinato dai seguenti criteri di priorità:
  - punteggio maggiore conseguito in base al criterio 1
  - punteggio maggiore conseguito in base al criterio 2.

#### Art. 12 - Graduatoria e concessione contributo.

1. Il Direttore della struttura regionale competente con proprio decreto, preso atto degli esiti istruttori e della valutazione del Nucleo, approva la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo concedibile, nonché l'elenco delle proposte progettuali escluse con la rispettiva motivazione.
2. A seguito dell'adozione del decreto di cui al comma 1, con deliberazione di Giunta regionale saranno assegnati i contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria in caso di fondi aggiuntivi derivanti da rinunce o da altre sopravvenienze.
4. I soggetti beneficiari riceveranno formale notifica del contributo ed entro 10 giorni dovranno comunicare l'accettazione del contributo, decorsi i quali si intende accettato

#### Art. 13 - Entità del contributo.

1. Il contributo regionale potrà coprire al massimo il 50% del costo complessivo del progetto riferito alle spese ammissibili a contributo. Il disavanzo rimarrà in carico al soggetto proponente e finanziato con fondi propri o terzi.
2. L'entità del contributo è così determinata sulla base del punteggio attribuito dal Nucleo di valutazione:



Punteggio compreso tra 100 e 90	L'entità del contributo è calcolata sino al 100% di quanto richiesto
Punteggio compreso tra 89 e 70	L'entità del contributo è calcolata sino al 80% di quanto richiesto
Punteggio compreso tra 69 e 60	L'entità del contributo è calcolata sino al 50% di quanto richiesto

3. Il tetto massimo del contributo è pari a Euro 20.000,00.
4. I soggetti proponenti sono tenuti a dichiarare eventuali altri contributi richiesti/ottenuti per la medesima iniziativa, ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti regionali concessi per lo stesso intervento. Possono essere cumulabili altri finanziamenti che verranno valutati secondo quanto stabilito dall'art.11 del presente bando.
5. In sede di rendicontazione, il contributo viene interamente confermato se si rendicontano spese pari ad almeno l'80% delle spese ammissibili previste dal piano finanziario; qualora fossero rendicontate spese per un importo inferiore all'80% e superiori o uguali al 50% delle spese ammissibili previste dal piano finanziario il contributo verrà ridotto proporzionalmente. Qualora fossero rendicontate spese inferiori al 50% il contributo sarà revocato.

#### **Art.14 - Esecuzione, controlli e rendicontazione**

1. Il soggetto beneficiario attua l'intervento ammesso a finanziamento regionale secondo le modalità, nelle tempistiche e con le spese dichiarate in sede di domanda.
2. Le variazioni del progetto ammesso a contributo devono essere previamente autorizzate dall'Ufficio regionale competente e per essere ammissibili non devono incidere sui requisiti di ammissibilità di cui agli artt. 3 e 4, né alterare sostanzialmente gli elementi valutati ai sensi dell'art. 11.
3. Il beneficiario è tenuto a comunicare la variazione o la chiusura del regime Iva.
4. Il beneficiario, anche in corso d'opera, potrà essere soggetto a verifiche e/o attività di monitoraggio da parte della Regione (ai sensi dell'art.71 del DPR n. 445/2000).
5. Gli interventi realizzati con il contributo regionale dovranno essere realizzati e rendicontati entro il 31.12.2023.
6. Ciascun contributo sarà liquidato in soluzione unica, su presentazione della documentazione elencata, redatta sui modelli predisposti dalla Direzione:
  - a) relazione dettagliata del progetto realizzato
  - b) bilancio consuntivo generale delle entrate e delle uscite
  - c) regolare documentazione contabile attestante i pagamenti effettuati dal soggetto beneficiario del finanziamento
  - d) materiale fotografico o video a documentazione dell'iniziativa.

#### **Art. 15 - Revoca del contributo**

1. Il contributo è soggetto a revoca totale nei seguenti casi:
  - rinuncia da parte del beneficiario;
  - mancata realizzazione del progetto;
  - spesa rendicontata inferiore al 50% del bilancio preventivo;
  - presentazione di dichiarazioni mendaci ad esito dei controlli previsti dall'art. 14, comma 4.

#### **Art. 16 - Obblighi di pubblicità**

1. I beneficiari dovranno evidenziare in tutto il materiale promozionale e pubblicitario che l'intervento è stato realizzato con il contributo regionale, qualunque siano i mezzi e i supporti usati (giornali, radio, targhe, messaggi pubblicitari, siti internet, social, manifesti, volantini, inviti e altro) I beneficiari riceveranno indicazioni su forme e modalità nella lettera di concessione del finanziamento.
2. La Regione potrà utilizzare il materiale promozionale prodotto per finalità istituzionali.
3. Ai sensi della Legge n. 124/2017 (commi da 125 a 129), i beneficiari di contributi pubblici (sovvenzioni sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura) non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di importo annuo uguale o superiore ad Euro 10.000, hanno l'obbligo di pubblicare nel proprio sito entro il 30 giugno di ogni anno le informazioni richieste in merito ai contributi ottenuti.



**Art. 17 - Trattamento dei dati personali**

1. L'informativa, ex art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, relativa al trattamento dei dati personali nell'ambito del presente procedimento, è pubblicata nel sito istituzionale della Regione del Veneto nella sezione dedicata al presente bando.

